

02/000/00053 CONSORZIO CENTRO CITTA'

Redatto ai sensi del decreto n. 385 del 01/09/1993 e del provvedimento recante le disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA VALSABBINA S.C.p.A.

Sede Legale: Vestone (BS) – Direzione Generale: via XXV Aprile, 8 – 25121 Brescia

Tel. 030 3723.1 – Fax 030 3723.430

Iscritta al Registro delle Imprese e CCIAA di Brescia – REA n. 9187 – Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988

www.lavalsabbina.it info@lavalsabbina.it

Iscrizione Albo Banca d'Italia: 2875 – Codice ABI: 05116

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Caratteristiche

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi, quali versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile; quest'ultimo è dato dalle somme depositate dal cliente in conto e/o dal fido concesso dalla banca.

Al conto corrente sono collegati i servizi relativi alla concessione di fido ed al gruppo di servizi che tipicamente costituiscono il servizio di cassa. Tali servizi si distinguono fra quelli relativi a strumenti di pagamento cartacei e quelli relativi ad operazioni di pagamento eseguite con modalità elettroniche. I servizi del primo tipo riguardano l'emissione di assegni, l'incasso di assegni, di titoli cambiari (tratte e pagherò), di fatture e documenti assimilati.

L'età minima del correntista non deve essere inferiore a 18 anni. Per accedere alla presente forma di contratto è essere associati al Consorzio Centro Città presentando copia del pagamento della quota associativa. Resta in ogni caso, salva a favore di entrambe le parti, la libertà di stipulare il relativo contratto.

Rischi tipici

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo interbancario di tutela dei depositi", che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000 Euro. Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto via internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, www.lavalsabbina.it e presso tutte le filiali della banca.

CHE COS'E' L'AFFIDAMENTO IN CONTO CORRENTE

L'affidamento in conto corrente è un'operazione con la quale la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro. Il cliente ha la facoltà di addebitare il conto corrente fino alla cifra concordata quindi oltre la disponibilità. Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, questa somma e può con successivi versamenti, bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito.

COSA SONO I SERVIZI DI PAGAMENTO

SERVIZIO INCASSO ASSEGNI, EFFETTI E DOCUMENTI SIMILARI

Caratteristiche

Il servizio offre la possibilità al cliente di incassare crediti rappresentati da effetti, assegni o altri titoli e/o documenti. Il cliente creditore consegna alla banca i titoli o documenti rappresentativi del proprio credito e la banca provvede a presentarli per l'incasso al debitore, direttamente o tramite propri corrispondenti. Le somme incassate, al netto delle spese e commissioni, vengono riconosciute al creditore ad incasso avvenuto (dopo incasso). E' comunque possibile che l'importo delle presentazioni venga subito accreditato salvo buon fine oppure anticipato al cliente a fronte di sconto o di altre specifiche linee di credito; in questi casi i titoli che non vengono pagati dal debitore sono riaddebitati al Cliente. In ogni caso vengono addebitate al Cliente le commissioni di incasso (quale corrispettivo per l'attività svolta), le commissioni di insoluto e le spese di protesto (qualora l'effetto insoluto sia un titolo cambiario che sia stato protestato).

Rischi Tipici

Eventuali rischi tipici possono essere imputati a:

- variazione delle condizioni contrattuali in senso sfavorevole al Cliente ove contrattualmente previsto;
- ritardo o mancata esecuzione dell'ordine di pagamento nelle ipotesi di caso fortuito o di forza maggiore non imputabili direttamente alla Banca;
- in mancanza di esito, l'accredito salvo buon fine e l'eventuale disponibilità concessa dalla banca su somme accreditate possono determinare per il cliente l'utilizzo di somme non effettivamente disponibili con conseguente addebito degli oneri previsti;
- rischio di cambio per disposizioni di incasso da effettuarsi in valuta estera.

SERVIZI DI PAGAMENTO ELETTRONICI

DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE E DEI RISCHI PRINCIPALI

Servizi di bonifico e di SEPA Credit Transfer – SCT

CARATTERISTICHE Bonifico (Italia ed Estero)

Il servizio consente ad un cliente debitore, definito ordinante, di pagare una somma determinata a favore di un creditore, definito beneficiario, mediante ordine di bonifico disposto presso gli sportelli della banca, ovvero, per gli utilizzatori dei canali virtuali della banca, via internet o via telefono. Le somme necessarie per l'esecuzione del bonifico, di norma, sono addebitate nel conto corrente dell'ordinante, ma possono anche essere consegnate in contanti allo sportello della banca. Il bonifico può essere disposto in via continuativa al fine di effettuare pagamenti periodici nei confronti del medesimo beneficiario.

SEPA Credit transfer – SCT

Il servizio è sostanzialmente analogo al bonifico, intercorre tra banche aderenti al SEPA Credit Transfer e può trattare sia pagamenti singoli che di massa (bulk payment), di qualunque importo. Il SCT richiede l'indicazione, da parte dell'ordinante alla propria banca, dell'IBAN del creditore e del BIC della banca del beneficiario, fatti salvi diversi accordi tra l'ordinante e la propria banca. IBAN e BIC devono essere utilizzati anche nel caso di operazioni che si svolgono nell'ambito del territorio nazionale. L'esecuzione di un SCT è basata su di un processo interamente automatizzato, dalla disposizione dell'ordine sino all'accredito sul conto del beneficiario, ivi comprese le operazioni di riconciliazione. Il servizio tratta le operazioni in euro tra i paesi aderenti alla SEPA.

RISCHI TIPICI

- errore nell'indicazione dei codici identificativi del beneficiario;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche del servizio bonifici (commissioni e spese);
- rischio cambio per i bonifici eseguiti in valuta diversa dall'euro.

Servizio di pagamenti vari

CARATTERISTICHE

Il servizio consente al cliente di effettuare, mediante addebito in conto ovvero anche per cassa mediante contanti, il pagamento di:

- imposte, contributi e tasse con le procedure F24 e F23;

- imposte iscritte a ruolo con la procedura RAV (Riscossione Mediante Avviso);
- bollettini relativi a contribuzioni previdenziali;
- bollettini ICI relativi a Comuni con i quali la Banca ha sottoscritto apposita convenzione;
- utenze di acqua, luce, gas, telefono relative ad enti erogatori con i quali la Banca ha sottoscritto apposita convenzione.
- avvisi di scadenza Ri.Ba.;
- bollettini Freccia;
- ricariche telefoniche relative a enti gestori di telefonia con la Banca ha sottoscritto apposita convenzione;
- canone RAI;
- bollo auto.

A fronte del pagamento la Banca provvede a rilasciare la relativa quietanza in conformità alle caratteristiche specifiche del documento utilizzato per il pagamento stesso.

RISCHI TIPICI

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche del servizio (commissioni e spese)
- Mancata accettazione dell'operazione da parte del creditore, o applicazione di penali, a causa di pagamento oltre la scadenza.
- Rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera
- F23 - F24: errata indicazione codice tributo e codice fiscale

Servizio di incasso (Ri.Ba., RID, MAV, Freccia, SEPA Direct Debit - SDD)

CARATTERISTICHE

Il servizio consente al cliente creditore di incassare i propri crediti verso terzi, ed al cliente debitore di effettuare il pagamento dei propri debiti, tramite i servizi:

- Ri.Ba.
- RID
- M.AV
- Bollettino Freccia
- SEPA direct debit - SDD.

RI.BA: Con la presentazione di un ordine d'incasso Ri.Ba. (Ricevuta Bancaria) un creditore incarica la propria banca, per suo conto, direttamente o a mezzo di altra banca: – di inviare un avviso di scadenza al debitore; – di ricevere il pagamento; – di emettere una ricevuta all'atto del pagamento; – di accreditare il ricavo dell'incasso; – di rendicontare gli incassi andati a buon fine e quelli non pagati. Di norma, ma non necessariamente, l'incasso a mezzo Ri.Ba. è concordato preventivamente fra il creditore ed il suo debitore, il quale indica anche la banca presso la quale desidera pagare.

RID: Con la disposizione d'incasso RID (Rapporti Interbancari Diretti) un creditore incarica la propria banca di provvedere, direttamente o a mezzo di altra banca, all'addebito di un determinato importo sul conto corrente intrattenuto dal suo debitore presso una qualsiasi banca italiana. Il presupposto per l'incasso è costituito da un'autorizzazione, rilasciata in via preventiva, dal debitore al creditore.

MAV: Per incasso MAV (Pagamento Mediante Avviso) s'intende la procedura con la quale un creditore incarica la propria banca di inviare ad un suo debitore un avviso di pagamento (tipo bollettino), di accreditare nel conto corrente il pagamento effettuato dal debitore, presso la stessa banca od altra banca o le Poste, e di produrre un rendiconto del pagamento ricevuto.

BOLLETTINO FRECCIA: E' un servizio che consente al debitore, al quale è stato inviato dal creditore un modulo standard di bollettino bancario precompilato, di utilizzarlo per effettuare il pagamento presso qualsiasi portello bancario. Il servizio è simile al MAV, ma a differenza del MAV il servizio prevede che sia il creditore a predisporre, stampare e spedire il bollettino al debitore. Il presupposto di questo bollettino è che i dati siano codificati con premarcatura in "OCRB" o "bar-code PDF 417", oltre a essere chiaramente leggibili. A differenza dal MAV, nel servizio di bollettino bancario è il creditore a curare la gestione del proprio archivio (pagati, impagati). Il ruolo della banca è limitato all'esecuzione dell'ordine di pagamento da parte del debitore e/o all'accredito sul conto del cliente.

SDD: Il servizio, sostanzialmente simile al RID, viene svolto tra banche aderenti ai SEPA Direct Debit e richiede l'indicazione congiunta, da parte del creditore alla propria banca, di IBAN del debitore e di BIC della banca del debitore, e ciò anche nel caso di operazioni che si svolgono nell'ambito del territorio nazionale. L'autorizzazione del debitore, definita "mandate", può essere conferita anche con modalità elettroniche (e-

mandate) e perde la sua efficacia dopo il decorso di 36 mesi dall'ultima operazione di SDD. Al momento dell'avvio del SDD, il creditore deve inviare al debitore una notificazione preventiva (pre-notification) almeno 14 giorni di calendario prima della data dell'incasso; nel caso di SDD ripetitivi la notificazione preventiva deve essere inviata una volta sola. Il servizio tratta le operazioni in euro tra i paesi aderenti alla SEPA.

L'ACCREDITO DEGLI INCASSI: Se l'importo di disposizioni di incasso non viene anticipato al cliente creditore tramite un apposito contratto di finanziamento, l'importo dell'incasso viene accreditato sul conto corrente del cliente ad incasso avvenuto. Per incasso avvenuto si intende sia la conferma dell'avvenuto incasso sia il trascorrere del periodo di tempo che si può ragionevolmente presumere che l'incarico sia andato a buon fine (termini di non stornabilità).

RISCHI: TIPICI

- errore nell'indicazione dei codici identificativi del debitore;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche del servizio d'incasso (commissioni e spese dei servizi);
- rischio cambio per gli incassi eseguiti in valuta diversa dall'euro.
- Mav e Bollettino freccia: mancato rispetto della scadenza da parte del debitore
- Ri.Ba. / RID / SDD: mancato rispetto della scadenza del pagamento in caso di presentazione tardiva

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Quanto può costare il fido

Ipotesi:

Affidamento di 1.500 € con contratto con durata indeterminata e commissione messa a disposizione fondi.

Accordato	1.500 €
Tasso debitore nominale annuo	4,25%
Commissione per la messa a disposizione fondi	0,80%
Spese collegate all'erogazione del credito	nessuna
Altre spese	nessuna
Oneri	3,00 €
Interessi trimestrali	15,94 €
TAEG	5,15%

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono alle ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.

E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito www.lavalsabbina.it.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

SPESE FISSE	Gestione liquidità	Spese per l'apertura del conto	nessuna	
		Canone annuo	EURO 32,00 (per trimestre)	
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	nessuna	
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	nessuna	
	Servizi di pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale/ internazionale	10 €	
		Canone annuo carta multifunzione	Per le condizioni economiche applicate al prodotto carta multifunzione si rimanda agli specifici fogli informativi	
		Canone annuo carta di credito	Per le condizioni economiche applicate al prodotto carta di credito si rimanda agli specifici fogli informativi	
	Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking	<p>Valsabbina Online:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Privati Base: 2,50 €* - Privati Base con quotazioni di borsa in tempo reale (azioni): 10,00 €* - Privati Base con quotazioni di borsa in tempo reale (azioni+obbligazioni): 15,00 €* - Aziende Informativo: gratuito - Aziende Informativo con quotazioni di borsa in tempo reale (azioni): 10,00 €* <p>Corporate Banking Attivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corporate Plus – Vers.Light (società di capitali escluse): 5,00 €* - Corporate Plus: 11,00 €* <p>(*importi addebitati mensilmente)</p>	
	SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione) <i>Nell'allegato 1 si riporta l'elenco delle operazioni esenti da spese di registrazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - allo sportello: ZERO - da Home Banking: ZERO - versamenti e rilascio carnet: ZERO - altre operazioni: ZERO
			Invio estratto conto cartaceo	Gratuito mensile
Invio estratto conto on-line			Gratuito mensile Disponibile per solo per i titolari di servizi "Valsabbina OnLine" e "Valsabbina Corporate Plus"	
Servizi di pagamento		Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	gratuito	
		Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	1,90 €	

		Bonifico ordinario Italia e Ue SCT con addebito in c/c	- su Istituto: EURO 1,50 - su altro Istituto: EURO 1,50 - urgente su altro Istituto: EURO 20,00 - da Valsabbina OnLine su Istituto: gratuito - da Valsabbina OnLine su altro Istituto: EURO 1,00 - da Corporate Plus su altro Istituto: EURO 1,00 - da Corporate Plus su Istituto: EURO 0,00 Altre spese Bonifici SCT - Recall: EURO 15,00 - Reject: EURO 3,00 - Return: EURO 3,00		
		Ordini Ripetitivi	- su Istituto: EURO 1,50 - su Istituto giroconto: nessuna - su altro Istituto: EURO 1,50		
		Domiciliazione RID ONLUS Domiciliazione RID ORDINARI Domiciliazione RID VELOCI Commissioni per addebito SDD CORE Commissioni per addebito SDD B2B Commissione storno incasso SDD CORE/B2B	gratuito gratuito gratuito Euro 0,20 Euro 1,00 Euro 5,00		
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale fino al 01/01/2015: 1,00% T.B.A.: 1,003% Indicizzazione: Non indicizzato			
		Tasso creditore annuo nominale dal 02/01/2015: 0,60% T.B.A.: 0,601% Indicizzazione: Non indicizzato			
FIDIE SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate			
			Tasso	TBA	Indicizzazione
		in convenzione con limite di fido Euro: ZERO	0,000%	0,000%	Non indicizzato
		Ordinario fino al 01/01/2015	4,250%	4,318%	Non indicizzato
		Ordinario dal 02/01/2015	3,850%	3,905%	Non indicizzato
		Straordinario	6,000%	6,136%	Non indicizzato
	Salvo buon fine	8,000%	8,243%	Non indicizzato	
	Commissione di messa a disposizione fondi (CMDf) trimestrale	0,20%			
	Altre spese	nessuna			
	Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzato fino al 01/01/2015 Tasso: 8,000% T.B.A.: 8,243% Indicizzazione: Non indicizzato			
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate dal 02/01/2015 Tasso: 7,600 % T.B.A.: 7,819 % Indicizzazione: Non indicizzato			

		CIV – Commissione Istruttoria Veloce	Commissione giornaliera pari ad euro 27,50 applicata al verificarsi, nella giornata, di addebiti in eccedenza rispetto al saldo di conto corrente non affidato o in relazione al limite degli affidamenti concessi nonché al verificarsi di incrementi dell'ammontare dello sconfinamento.	
		Altre spese	nessuna	
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzato fino al 01/01/2015 Tasso: 8,000% T.B.A.: 8,243% Indicizzazione: Non indicizzato		
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate dal 02/01/2015 Tasso: 7,600 % T.B.A.: 7,819 % Indicizzazione: Non indicizzato		
		CIV – Commissione Istruttoria Veloce	Commissione giornaliera pari ad euro 27,50 applicata al verificarsi, nella giornata, di addebiti in eccedenza rispetto al saldo di conto corrente non affidato o in relazione al limite degli affidamenti concessi nonché al verificarsi di incrementi dell'ammontare dello sconfinamento.	
		Altre spese	nessuna	
	CAPITALIZZAZIONE	Periodicità	interessi Avere: TRIMESTRALE A TASSO NOMINALE interessi Dare: TRIMESTRALE A TASSO NOMINALE	

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.lavalsabbina.it.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

SERVIZI DI PAGAMENTO

Carta di debito:

- Commissione per prelievo di contante su A.T.M. di altra Banca non in Euro: € 2,50
- Commissione per operazioni su P.O.S.: nessuna
- Commissione per utilizzo servizio Fastpay: nessuna
- Commissioni per il blocco/sblocco della carta a seguito di denuncia (anche tramite la Centrale di Allarme) di smarrimento/sottrazione e/o utilizzo irregolare: € 10,00

Assegni

- rilascio carnet assegni non trasferibili: gratuito
- rilascio carnet assegni liberi (n° 10 assegni): 15 €

Assegni d'Istituto:

- Inoltro messaggio di impagato: € 15,00
- Richiesta materialità assegni troncati: € 12,00

Assegni negoziati altre Banche:

- Inoltro richiesta di richiamo: € 25,00
- Lavorazione materialità: € 10,00 (più spese reclamate)

Addebito assegno emesso in altra divisa

Cambio: espresso dal mercato nel giorno di addebito
Commissione di intervento: 0,15% con un minimo di € 4,00
Spese: € 12,00

Negoziazione s.b.f. Assegni e traveller's cheques in divisa

- Cambio: in base alla quotazione praticabile all'atto dell'operazione
- Commissione di intervento: 0,15% con un minimo di € 4,00
- Spese: € 12,00
- Richiesta esito assegno: € 25,00 + spese B.E

Negoziazione s.b.f. Assegni in euro conto estero e traveller's cheques in euro

- Commissione di intervento: 0,15% con un minimo di € 4,00
- Spese: € 12,00

Utenze

Commissioni per il pagamento allo sportello con addebito in conto di bollettini Telecom, Enel, Eni, Acea, RAV, Bollettini Bancari e Bollettini Postali*: EURO 2,00 A PEZZO

Commissioni per il pagamento allo sportello con addebito in conto di altre utenze: EURO 5,00 A PEZZO

Commissioni per il pagamento canone Rai con Valsabbina Online: EURO 1,00 A PEZZO

Commissioni per il pagamento Bollettini postali* con Valsabbina Online: EURO 0,50 A PEZZO

*in aggiunta alle commissioni reclamate da BancoPosta; per ulteriori informazioni consultare i Fogli Informativi di Poste Italiane S.p.a.

Pagamenti ricorrenti:

- addebito deleghe fiscali: gratuito
- addebito Ri.ba: gratuito
- addebito Effetti: gratuito
- addebito MAV: gratuito
- addebito rata mutuo: gratuito

Ritiro Effetti Ri.Ba. domiciliati su altri istituti

- Inoltro richiesta di ritiro: € 7,75 a pezzo
- Lavorazione materialità: € 10,00 (più spese reclamate)

Bonifici Esteri

in partenza (NON SCT)

- Spese per lettera o assegno: € 22,00
- Spese per swift: € 15,00
- Cambio: in base alle quotazioni praticabili all'atto dell'operazione
- Commissioni di intervento: 0,15% con un minimo di € 4,00

in arrivo (NON SCT)

- Spese per bonifici domiciliati sul nostro Istituto: € 6,50
- Spese per bonifici domiciliati su altro Istituto: € 25,00
- Cambio: in base alle quotazioni praticabili all'atto dell'operazione
- Commissione di intervento: 0,15% con un minimo di € 4,00

VALUTE E DISPONIBILITA'

VERSAMENTI

(giorni lavorativi successivi al giorno di versamento)

contanti:

gg valuta/ gg disponibilità

DATA VERSAMENTO / DATA VERSAMENTO

assegni bancari stessa filiale:	DATA VERSAMENTO / DATA VERSAMENTO
assegni bancari altra filiale:	DATA VERSAMENTO / 4 GG LAVORATIVI
assegni circolari / vaglia postali:	1 GG LAVORATIVO / 4 GG LAVORATIVI
assegni bancari altri istituti/ assegni postali:	3 GG LAVORATIVI / 4 GG LAVORATIVI
assegni esteri in Euro su banche italiane:	7 GG LAVORATIVI / 15 GG LAVORATIVI
assegni esteri in Euro su banche estere:	15 GG LAVORATIVI / 30 GG LAVORATIVI
assegni in divisa su banca estera con valuta del Paese emittente:	15 GG LAVORATIVI / 30 GG LAVORATIVI
assegni in divisa su banca estera con valuta diversa dalla valuta del Paese:	15 GG LAVORATIVI / 30 GG LAVORATIVI

Negoziazione s.b.f. Assegni e traveller's cheques in divisa:
DATA NEGOZIAZIONE + 15 GG LAVORATIVI / 30 GG LAV.

Negoziazione s.b.f. Assegni e traveller's cheques in euro:
DATA NEGOZIAZIONE + 15 GG LAVORATIVI / 30 GG LAV.

Tramite cassa continua o tramite ATM: si applicano le valute sopra indicate, intendendo per data operazione la data di apertura busta o plico da parte della banca

Assegni impagati

Valuta impagato assegno negoziato in check:	DATA REGOLAMENTO STANZA
Valuta riaccredito assegno negoziato in check:	DATA REG. STANZA + 3 GIORNI LAVORATIVI
Valuta impagato assegno negoziato in stanza Milano/Roma:	VALUTA VERSAMENTO
Valuta riaccredito assegno negoziato in stanza Milano/Roma:	DATA REG. STANZA + 1 GG LAVORATIVO

BONIFICI DISPOSTI

Bonifici PSD

Valuta di addebito all'ordinante	DATA ACCETTAZIONE
Data regolamento bonifici su Banca Valsabbina	DATA ACCETTAZIONE
Data regolamento bonifici su altra Banca	1 GIORNI LAVORATIVI DALLA DATA DI ACCETTAZIONE

Bonifici non PSD

Valuta di addebito all'ordinante	DATA ACCETTAZIONE
Data regolamento	2 GIORNI LAVORATIVI DALLA DATA DI ACCETTAZIONE

BONIFICI RICEVUTI

Bonifici PSD

Valuta di accredito	DATA REGOLAMENTO
---------------------	------------------

Bonifici non PSD

Valuta di accredito	2 GIORNI LAVORATIVI SUCCESSIVI ALLA DATA DI REGOLAMENTO
---------------------	---

PRELIEVI

▪ Valuta prelievo contante allo sportello	data operazione
▪ Valuta prelievo a mezzo ATM	data prelievo
▪ Valuta prelievo a mezzo assegno	data emissione

ALTRO

▪ Aliquota ritenuta fiscale	26%
▪ Spese per recupero imposta bollo mensile per invio estratto conto: la banca applica l'imposta di bollo pro tempore vigente	
▪ Spese produzione documento di sintesi periodico	0,80 €
▪ Invio comunicazioni periodiche ad eventuali garanti:	0,80 € cad.

▪ Spese informativa pre-contrattuale	nessuna
▪ Spese invio raccomandata	6,50 €
▪ Spese invio raccomandata A/R	8 €
▪ domiciliazione in filiale della corrispondenza	0,25 € (per documento)*

* Non applicata ai documenti previsti dalla normativa PSD

Condizioni accessorie

Assicurazione infortuni Base Tipo 1: EURO 15,00

Assicurazione Conto Salute Base Tipo 2: EURO 50,00

Assicurazione infortuni Base + Conto Salute Base Tipo 3: EURO 65,00

Assicurazione Conto Salute Plus Tipo 4: EURO 250,00

Assicurazione Conto Salute Plus + Infortuni Base Tipo 5: EURO 265,00

Assicurazione Infortuni Plus Tipo 6: EURO 60,00

Assicurazione Conto Salute Base + Infortuni Plus Tipo 7: EURO 110,00

Assicurazione Conto Salute Plus + Infortuni Plus Tipo 8: EURO 310,00

Termini di non stornabilità:

(calcolati in giorni lavorativi successivi a quello di versamento dei titoli)

▪ assegni bancari del ns. Istituto tratti sulla stessa dipendenza accreditante:	1 giorno
▪ assegni bancari del ns. Istituto tratti su altra dipendenza	6 giorni
▪ assegni circolari o bancari di altre banche su piazza, fuori piazza e titoli postali standardizzati	15 giorni

DURATA DEL CONTRATTO DI CONTO CORRENTE E RECESSO

RECESSO E TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO DI CONTO CORRENTE

Salva diversa pattuizione, la durata del contratto è a tempo indeterminato. Ambedue le parti hanno diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone comunicazione all'altra parte con raccomandata con avviso di ritorno e con il preavviso di almeno 20 giorni, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Nel caso ricorra un giustificato motivo, ognuna delle parti potrà recedere senza necessità di preavviso, dandone pronta comunicazione scritta all'altra parte, con l'obbligo del pagamento immediato di quanto dovuto, per capitale interessi e spese, all'altra parte. Nel caso di rapporti cointestati a firme disgiunte il recesso può essere esercitato anche da parte di uno solo dei cointestati, che dovrà avvertirne tempestivamente gli altri. In deroga a quanto previsto nel secondo comma dell'art. 25, il Cliente, nell'esercitare il diritto di recesso, può comunicare per iscritto alla Banca un termine di preavviso maggiore rispetto a quello indicato nel medesimo comma, ovvero indicare gli ordini che intende siano onorati, purché impartiti in data anteriore al momento in cui il recesso è divenuto operante; l'esecuzione degli ordini viene effettuato dalla Banca entro i limiti di disponibilità del conto. Resta inteso che, in presenza di un giustificato motivo, ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal contratto con effetto immediato. Al Cliente che ha comunicato di voler recedere non possono essere applicate penalità e spese di chiusura. Il recesso dal contratto provoca la chiusura definitiva del conto corrente e dei servizi connessi e la Banca non sarà più tenuta all'invio dell'estratto conto, fatta eccezione per la rendicontazione dovuta per l'estinzione del conto. In caso di recesso chiesto dal Cliente, la Banca effettua la chiusura effettiva del conto entro 20 giorni lavorativi dalla definizione di eventuali partite in corso di scritturazione a credito (versamenti assegni non disponibili, bonifici in arrivo, partite avvisate, etc.) e/o a debito (pagamenti di utenze, movimenti di carte di credito e/o debito collegate al conto corrente, etc.) e provvede ad estinguere gli eventuali altri rapporti collegati. Il Cliente è tenuto a restituire alla Banca tutti gli strumenti di pagamento in suo possesso, come carte di pagamento e moduli di assegni bancari. Se è la Banca a recedere dal contratto, essa non è tenuta ad eseguire gli ordini e a pagare gli assegni tratti dal Cliente con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante. Se il conto è chiuso per iniziativa del Cliente, la Banca non è tenuta ad eseguire gli ordini ed a pagare gli assegni tratti dal Cliente con data anteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante.

RECESSO (DALLA SEZIONE DI PAGAMENTO)

In deroga a quanto previsto dall'art. 25 della Sezione Norme Generali, il Cliente ha diritto di recedere in qualsiasi momento dalla sola Sezione Servizi di Pagamento e con effetto immediato, dandone comunicazione alla Banca con raccomandata con avviso di ritorno, senza applicazione di penalità e senza spese di chiusura. La Banca ha diritto di recedere dalla Sezione Servizi di Pagamento in qualsiasi momento, nel rispetto di un preavviso di almeno due mesi e senza alcun onere per il Cliente. Il recesso dal conto corrente, previsto dall'art. 25 della Sezione Norme Generali, comporta automaticamente anche il recesso dai servizi di pagamento previsti dalla presente Sezione. In ogni caso di recesso, la Banca applica le spese,

previste dal presente contratto, per servizi erogati periodicamente in misura proporzionale al periodo precedente al recesso. Nel caso in cui tali spese siano state anticipate, esse sono rimborsate in misura proporzionale. In deroga a quanto previsto dal comma 1, nel caso di Cliente che non sia consumatore o microimpresa, lo stesso Cliente può recedere, in qualsiasi momento, nel rispetto di un preavviso di almeno 45 giorni e la Banca può recedere in qualsiasi momento nel rispetto di un preavviso di almeno 1 giorno.

RECLAMI

Nei rapporti con la clientela, la Banca osserva criteri di diligenza adeguati alla sua condizione professionale ed alla natura dell'attività svolta, secondo quanto previsto dall'art. 1176 cod. civ.; osserva altresì, in particolare, le disposizioni di cui al T.U.B. e le relative disposizioni di attuazione.

In caso di controversie tra il Cliente e la Banca sull'interpretazione ed applicazione del Contratto, il Cliente può:

a) presentare un reclamo scritto alla Banca con invio all'Ufficio Reclami della Banca Valsabbina - via XXV Aprile 8 - 25121 Brescia (ufficioreclami@lavalabbina.it), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento; se il Cliente non è soddisfatto o non ha risposta entro 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;

b) attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societario ADR (Organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure n. 54, sito internet www.conciliatorebancario.it), specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie e che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale.

In ogni caso il Cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Nel caso in cui il Cliente intenda rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, egli, se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio di cui al precedente secondo comma del presente articolo, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della domanda, rivolgersi all'ABF, nelle modalità indicate al precedente secondo comma lettera a) del presente articolo, oppure attivare la procedura di mediazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui al precedente secondo comma lettera b) del presente articolo; resta inteso che le parti possano concordare, anche successivamente alla conclusione del Contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario, purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

In caso di variazione della normativa di cui al presente articolo, si applicheranno le disposizioni tempo per tempo vigenti.

Il Cliente prende atto:

(I) che il ricorso al Conciliatore Bancario Finanziario può essere attivato anche dalla Banca e non richiede che sia stato preventivamente presentato un reclamo alla stessa,

(II) che le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it,

(III) che le parti restano comunque libere di concordare per iscritto di rivolgersi ad un altro organismo di conciliazione, purché iscritto nel medesimo registro del Ministero della Giustizia.

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Utilizzo da parte del consumatore di fondi concessi dal finanziatore in eccedenza rispetto al saldo del conto corrente in assenza di apertura di credito ovvero rispetto all'importo dell'apertura di credito concessa
Tasso Annuale Effettivo Globale (TAEG)	Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo del credito.
Servizio accessorio connesso con il contratto di credito	Servizio obbligatorio per la conclusione del contratto o (sia esso obbligatorio o facoltativo) offerto dal finanziatore congiuntamente al contratto di credito.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.

Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla Legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo di un quarto, aggiungere un margine di ulteriori quattro punti percentuali, verificare che la differenza tra il limite ed il tasso medio non sia superiore ad otto punti percentuali ed accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Commissione di Messa a Disposizione Fondi	La commissione per la messa a disposizione degli affidamenti viene calcolata giornalmente sull'importo degli affidamenti (deliberati ed operativi) ed addebitata trimestralmente come somma delle quote giornaliere. Verrà calcolata su tutte le linee di credito accordate, con l'eccezione dei finanziamenti a medio termine e le garanzie rilasciate. In caso di estinzione degli affidamenti nel corso del trimestre, la commissione sarà applicata in ragione proporzionale al tempo di affidamento nel periodo.
Assegno bancario	Con l'assegno bancario il cliente dà ordine alla banca di pagare una somma di denaro, a terzi o a sé stesso. Se il cliente desidera avere assegni senza la clausola "non trasferibile" prestampata, deve chiederli espressamente alla banca e pagare l'imposta prevista dalla legge (1,50 € per assegno).
Assegni/effetti sbf	assegni/effetti negoziati per i quali il correntista acquista la disponibilità della somma solo dopo che il titolo è stato effettivamente pagato
Assegni/effetti al dopo incasso	assegni/effetti per i quali il correntista riceve l'accredito successivamente all'effettivo incasso
Richieste di esito	richieste di esito su assegni/effetti inviati all'incasso
RID	incasso di crediti sulla base di un ordine permanente di addebito confermato dal debitore
RiBa	incasso di crediti mediante invio di ricevuta bancaria elettronica emessa dal creditore
MAV	incasso di crediti mediante invio al debitore di pagare presso qualunque sportello bancario o postale, utilizzando un apposito modulo inviatogli dalla banca del creditore
Bollettino bancario "Freccia"	servizio che consente al debitore, al quale è stato inviato dal creditore un modulo standard di bollettino bancario precompilato, di utilizzarlo per effettuare il pagamento presso qualsiasi sportello bancario
Bonifico	L'operazione con la quale si trasferiscono le somme da un conto corrente ad un altro, anche di banche diverse. Chi invia la somma si chiama ordinante, chi la riceve si chiama beneficiario. Quando il trasferimento avviene tra conti della stessa banca, il bonifico si chiama giroconto.
Ordinante	Persona fisica o giuridica che impartisce un ordine di eseguire un bonifico
IBAN	Acronimo del termine International Bank Account Number che identifica le coordinate bancarie internazionali di un rapporto di conto corrente.
Direttiva PSD	La Direttiva PSD si applica ai servizi di pagamento ed incasso che: - sono prestati nella Comunità Europea (i 27 Paesi aderenti più i Paesi

	<p>appartenenti allo Spazio Economico Europeo ovvero Norvegia, Islanda e Liechtenstein);</p> <p>- sono effettuati in Euro o in una valuta ufficiale di uno Stato membro della Comunità Europea non appartenente all'area dell'Euro.</p> <p>La Direttiva mira ad assicurare che i pagamenti elettronici trans-frontalieri (in ambito EU) possano diventare sicuri, efficienti e di facile adozione come quelli di ciascun circuito domestico.</p>
UE	Unione Europea
EEA	European Economic Association costituita dagli stati appartenenti all'Unione Europea con l'aggiunta di Islanda, Norvegia e Liechtenstein
A.T.M. (Automated Teller Machine)	Sportello automatico per prelevare contante (utilizzando la carta di debito o di credito), richiedere informazioni sul conto e ottenere altri servizi.
Consumatore	La persona fisica che agisce al di fuori della propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
CIV – Commissione Istruttoria Veloce	<p>Commissione giornaliera applicata al verificarsi, nella giornata, di addebiti in eccedenza rispetto al saldo di conto corrente non affidato o in relazione al limite degli affidamenti concessi nonché al verificarsi di incrementi dell'ammontare dello sconfinamento.</p> <p>Esclusioni di Legge: la CIV non è dovuta:</p> <p>a) nei rapporti con i consumatori quando ricorrono cumulativamente i seguenti presupposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ per gli sconfinamenti in assenza di affidamento, il saldo passivo complessivo, anche se derivante da più addebiti, è inferiore o pari ad € 500,00; per gli utilizzo extra fido, l'ammontare complessivo di questi ultimi, anche se derivante da più addebiti, è inferiore o pari ad € 500,00; ▪ lo sconfinamento non ha durata superiore a 7 giorni di calendario consecutivi. <p>Questa esclusione opera per un massimo di una volta per ciascuno dei quattro trimestri di cui si compone l'anno solare (01/01-31/03; 01/04-30/06; 01/07-30/09; 01/10-31/12).</p> <p>b) Nei rapporti con consumatori e non consumatori se lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della Banca;</p> <p>c) Nei rapporti con consumatori e non consumatori se lo sconfinamento non ha avuto luogo perché la Banca non vi ha acconsentito.</p> <p>Se lo sconfinamento è solo sul saldo per valuta non trovano applicazione né la CIV, né gli interessi previsti per gli utilizzi in assenza di affidamento o extrafido.</p>
Sepa	<p>SEPA è un'area nella quale i consumatori, le imprese, e gli operatori economici, indipendentemente dalla loro ubicazione, possono effettuare e ricevere pagamenti in euro all'interno di un singolo paese o al di fuori dei confini nazionali, alle stesse condizioni di base e con gli stessi diritti e doveri. In pratica all'interno di tale area, tutti i pagamenti in Euro diventano "domestici" venendo meno la distinzione con i pagamenti nazionali.</p> <p>Di questa area attualmente fanno parte 32 paesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i 17 paesi dell'UE che già hanno adottato l'Euro (Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Francia, Finlandia, Grecia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Malta, Olanda, Portogallo, Slovacchia, Slovenia e Spagna); - i restanti 10 paesi dell'UE (Gran Bretagna, Svezia, Danimarca, Repubblica Ceca, Lituania, Lettonia, Ungheria, Polonia, Romania e Bulgaria); - i 4 paesi (Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Svizzera) che compongono l'Associazione Europea di Libero Scambio (EFTA); - Principato di Monaco.
T.B.A.	Tasso su Base Annuo: valore del tasso, rapportato su base annua tenendo conto degli effetti della capitalizzazione.
Servizio accessorio connesso con	Servizio obbligatorio per la conclusione del contratto o (sia esso

il contratto di credito	obbligatorio o facoltativo) offerto dal finanziatore congiuntamente al contratto di credito.
Recall	Richiamo da parte della Banca dell'ordinante per la richiesta di cancellazione di un SCT.
Reject	Rifiuto all'esecuzione dell'addebito a fronte di coordinate IBAN/BIC non valide.
Return	Storno dell'operazione a fronte di richiesta dell'ordinante.

A titolo esemplificativo si consideri il caso di un affidamento di 10.000 € disponibile per 60 giorni, che viene aumentato a 15.000 € per i successivi 30 giorni, sul quale verrà applicata la CMDF nella misura pari allo 0,50% trimestrale (2% annuale):

$$\frac{10.000 \text{ €} \times 2,00\%}{365} = 0,54794 \text{ (quota giornaliera CMDF)} \times 60 \text{ gg} = 32,87 \text{ €}$$

$$\frac{15.000 \text{ €} \times 2,00\%}{365} = 0,82191 \text{ (quota giornaliera CMDF)} \times 30 \text{ gg} = 24,65 \text{ €}$$

TOTALE CMDF ADDEBITATA ALLA FINE DEL TRIMESTRE:
 32,87 € + 24,65 € = **57,52 €**

Allegato 1: Elenco operazioni esenti da spese di registrazione

CAUSALE	DESCRIZIONE
531VT	AZZERAMENTO SALDO PER ESTINZIONE
4W	ADDEBITO\STORNO CANONE SERVIZI INTERNET BANKING\TOKEN
OW	STORNO ADDEBITO DELEGA F24 - CBI
JY	COMMISSIONE RIVERSAMENTO BOLLETTINO FRECCIA
5E49L3	COMMISSIONE SU BONIFICI
LO	PENALE BONIFICI CON COORDINATE INCOMPLETE
48	STORNO BONIFICO A VS FAVORE
3B	STORNO VOSTRA DISPOSIZIONE
M6	STORNO VS DISPOSIZIONE DI BONIFICO
AT	STORNO BONIFICO
OT	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'
OU	STORNO RIMBORSO CONTRIBUTO
OS	CONTRIBUTO INIZIATIVE SOLIDARIETA'
HR	STORNO CONTRIBUTO SOLIDARIETA
RY	STORNO ADDEBITO RID
16	RECUPERO COMMISSIONE
O4	COMMISSIONE PROROGA ANTICIPO DOCUMENTI
GS	COMMISSIONE/SPESE ANTICIPO DOCUMENTI
VC	COMMISSIONE SU ASSEGNI IMPAGATI
DX	COMMISSIONE ASSEGNI INSOLUTI/PROTESTATI/RICHIAMATI
1P	COMMISSIONE RICHIESTA MATERIALITA' ASSEGNI
4Y	ADDEBITO\STORNO CANONE CARTA LIBERA
CV	COMMISSIONE BLOCCO CARTA
VH	ADDEBITO\STORNO OPERAZIONI PAGOBANCOMAT
V3	RECUPERO SPESE PRELEVAMENTO BANCOMAT
V5	STORNO INCASSO POS - CARTA DI CREDITO
V7	STORNO INCASSI POS PAGOBANCOMAT
Y2	COMM. EUROPAY
Y4	ACCREDITO POS EUROPAY
Y9	STORNO PREL. ALTRI ISTITUTI (EUROPAY CIRCUITO CIRRUS)
WI	RILASCIO CARTA/E PREPAGATA/E
0F	ADDEBITO\STORNO COMM. EMISS./RIC. CARTA PREPAGATA
Q6	COMMISSIONE DI AVVENUTO INCASSO
Q1	COMM. PRES. DISTINTA + COMM. PRES. SINGOLO EFFETTO
Q5	COMM. DISPOSIZIONI RICHIAMATE\STORNATE\INSOLUTE
4Q	PRESENTAZIONI AL DOPO INCASSO
3Q	PRESENTAZIONE SALVO BUON FINE
CA	COMMISSIONE INCASSO UTENZE ALLO SPORTELLO
DZ	COMMISSIONE LAVORAZIONE EFFETTI RITIRATI
CT	COMMISSIONI PER RITIRO EFFETTI
H3	ADDEBITO\STORNO COMMISSIONE MESSA A DISPOSIZIONE FONDI
IW	COMMISSIONE RILASCIO DICHIARAZIONE INTERESSI PASSIVI
XO	COMMISSIONE PER ORDINI INESEGUITI\REVOCATI
18	ACCREDITO\ADDEBITO COMPETENZE
G6	GIRO COMPETENZE A CONTO CORRENTE ORDINARIO
Y7	IMPOSTA CAPITAL GAIN
JM	COMMISSIONE DIRITTI DI CUSTODIA DOSSIER TITOLI
XH	STORNO ACCREDITO CEDOLE

CAUSALE	DESCRIZIONE
XS	STORNO ACQUISTO TITOLI
YS	STORNO VENDITA TITOLI
3K	ADDEBITO\STORNO IMPOSTA DI BOLLO DEPOSITO TITOLI
4K	ADDEBITO\STORNO IMPOSTA DI BOLLO SU ESTRATTO CC
KK	ADDEBITO\STORNO IMPOSTA DI BOLLO SU PRODOTTI FINANZIARI - DEPOSITI
Y8	COSTO ESTRATTO CONTO TITOLI
K0/K2	ADDEBITO\STORNO INTERESSI VS CREDITO
K1	ADDEBITO\STORNO INTERESSI VS DEBITO
K7	ADDEBITO\STORNO INTERESSI VS DEBITO
2X	RECUPERO INTERESSI STACCO VALUTA
60	RETTIFICA VALUTA
GD	RETTIFICA CAUSALI ADEGUAMENTO PSD
WG	ADDEBITO POLIZZA INFORTUNI
HO	ADDEBITO POLIZZA CREDIT LIFE
HN	ADDEBITO POLIZZA PROTECTION FIDI
AL	ADDEBITO POLIZZA CONTO SALUTE
KU	RECUPERO\STORNO IMPOSTA DI BOLLO SU ECC
Z3	RECUPERO SPESE COMUNICAZIONI
FR	RECUPERO SPESE
M9	SPESE DI PERIZIA
K5	ADDEBITO\STORNO RITENUTA FISCALE
K6	ADDEBITO\STORNO RITENUTA FISCALE
K4/K9	ADDEBITO \STORNO SPESE VS DEBITO
IM	SPESE ISTRUTTORIA FINANZIAMENTO
ML	STORNO EROGAZIONE MUTUI\FINANZIAMENTI
68	STORNO IN ACCREDITO\ADDEBITO
5C	STORNO MANDATO\REVERSALE
91	STORNO CARNET ASSEGNI
NF	ADDEBITO\STORNO OPERAZIONE ESTERO
NE	INT. COMM. SPESE ESTERO
VZ	INTERESSI SU FINANZIAMENTO ESTERO
F8	RIMBORSO
7L	COMM. PAGAMENTO UTENZE TRAMITE HOME BANKING
6K	BOLLO DOSSIER TITOLI LEGGE 111/2011
T9	IMPOSTA DI BOLLO DL 201/11
Q2	COMMISSIONE AVVISATURA\SPEDIZIONE MOVIM.
YS	STORNO VENDITA TITOLI

